

XCVIII.
De' coniazioni
di Enrico
VI. Eduar-
do IV. in
tua voce.
An. 1461.

Intanto il Conte della Marca si avanzava per impedire, che non si accordasse alla Reina l'ingresso in Londra, e quando il Conte fu a portata, ella si ritirò nelle provincie del Nord. Il Conte della Marca fu dunque ricevuto in Londra come in trionfo al principio del mese di Marzo 1461. e determinò di farsi riconoscere Re d'Inghilterra dal popolo, e poi dai Signori. Fece dunque schierar la sua armata alla porta della città, e il popolo di Londra essendo uscito per vederlo, lo fece ordinare in circolo, ed essendosi posto nel mezzo, lesse ad alta voce l'accordo fatto tra il Re e il Duca di Jorck con l'atto del Parlamento, il quale lo confermava. Dopo questa lettura disse all'assemblea esser notorio, che il Re Enrico VI. aveva violato l'accordo, e che secondo l'atto del Parlamento egli era decaduto dai diritti alla corona. Allora alzando la sua voce dimandò al popolo: *Volete voi aver Enrico di Lancastro per Re?* Il popolo rispose: *No.* Egli soggiunse: *Volete aver Eduardo figliuolo del fu Duca di Jorck per sovrano?* Risposero, che lo volevano. Dopo ciò egli convocò un gran consiglio composto di tutt' i Vescovi, e Signori, che si trovavano in Londra; espone i diritti, ch' egli aveva alla corona d'Inghilterra, e dimandò all'assemblea, ch' ella gli fosse aggiudicata. Il che fece il consiglio, e nel medesimo tempo se gli pose in mano la corona, e il diseguento comparve nella chiesa di S. Paolo assiso sopra il trono reale, tenendo in mano il scettro di S. Eduardo. Ricevè poscia gli omaggi dei Signori, e il di seguente fu proclamato Re a Londra sotto nome di Eduardo IV. In tal guisa fu deposto Enrico VI. in età di 39. anni.

XCVI.
Vittoria di
Taunton
per il Re
Eduardo.
An. 1462.

La Reina Margarita, e il Re Enrico VI. erano a Jorck, ove raunavano nuove truppe. La loro armata si trovò presto di 60. mille uomini. Il nuovo Re Eduardo non ne aveva che 20. mille, e partì da Londra risoluto di dar battaglia al suo competitore, e si avanzò fino alla campagna tra Santon e Taunton, ove le due armate s' incontrarono la Domenica delle Palme 2. Aprile 1462. Si combattè dalla mattina fino alla sera, e verso sera l'armata di Enrico principiò a perder terreno, e finalmente fu interamente sconfitta.

XCV.
Il Parlamen-
to conferma
l'elezione di
Eduardo.
An. 1462.

Dopo questa vittoria Eduardo marciò a Jorck, da dove il Re e la Reina eranfi ritirati a Barvich, poi a Edimburgo capitale della Scozia. Eduardo dopo aver messo ordine alla difesa delle frontiere dal canto della Scozia, ritornò a Londra, e si fece coronare il dì 20. di Giugno. Qualche tempo dopo avendo adunato il Parlamento a Westminster vi fece confermare la sua elezione. Tutta volta Eduardo non era senza inquietudine dal canto della Scozia, e fece proporre alla Reggenza di Scozia sotto la minorità del giovane Re Giacomo III. una tregua tra i due regni. Ella era sul punto di essere conchiusa, quando la Reina Margarita trovò mezzo di romperla, accordando il matrimonio del giovane Principe Eduardo suo figliuolo con Margarita sorella del Re Giacomo, e cedendo Barvich agli Scozzesi.

XCVI.
La Reina
Margarita
in Francia.
An. 1462.

Dopo ciò Margarita passò in Francia per chieder soccorso al Re Lodovico XI. e a forza di sollecitazioni ottenne finalmente un soccorso di 500. uomini con promessa di un maggior numero. Ella s' imbarcò, e il suo vascello essendo stato dalla tempesta separato dalla rimanente sua flotta, abbordò a Barvich; ma gli altri suoi vascelli essendosi ritirati a Lindisfarne vi furono presi, e i soldati uccisi, e fatti prigionieri. La Reina non perdendo il coraggio levò una nuov' armata nelle provincie settentrionali d'Inghilterra. Il Re Eduardo mandò contra di lei il Barone di